

Progetto triennale d'Intervento dell'animatore Digitale AA. SS. 2022-2025

“Se insegniamo agli studenti di oggi come insegnavano a quelli di ieri, li deruberemo del loro domani”

John Dewey

> Premessa

Il Piano Nazionale Scuola digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'attuazione di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per una nuova organizzazione del suo sistema educativo. Nell'era digitale è un pilastro fondamentale della buona scuola (legge 107/2015), una visione operativa che rispecchia la posizione del governo rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico. Al centro di questa visione ci sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

Riferimenti Normativi: Legge 107/2015

Articolo 1, comma 56. Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il MIUR adotta il Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

Articolo 1, comma 57. [...] le istituzioni scolastiche promuovono, all'interno dei piani triennali dell'offerta formativa, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD di cui al comma 56.

Con il D.M. n. 851 del 27.10.2015 è stato adottato il PNSD che definisce i nuovi indirizzi in materia di digitalizzazione della scuola italiana. Non solo una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come pilastro fondamentale del disegno riformatore delineato dalla legge.

Si tratta prima di tutto di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico. Si tratta di un'opportunità di innovazione incentrata sulle metodologie didattiche e sulle strategie usate con gli alunni in classe, adeguando ad esse le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione.



Il Piano Nazionale disegna una politica complessiva e pertanto il lavoro che serve è anzitutto culturale: occorre elevare la propensione di tutti gli attori coinvolti verso la crescita professionale, il cambiamento organizzativo e quello culturale.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta lo strumento per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) ha lo scopo di migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.

Per facilitare tale processo di programmazione e di coordinamento delle azioni strategiche in ogni scuola è stato individuato un Animatore Digitale, una figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD.

Sono quindi gli "animatori digitali" di ogni scuola, insieme ai dirigenti scolastici e ai direttori amministrativi, adeguatamente formati, ad animare ed attivare le politiche innovative contenute nel Piano e a coinvolgere tutto il personale, oltre che gli studenti e le loro famiglie.

Si tratta prima di tutto di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico. In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, contaminando tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali.

È un'opportunità di innovazione incentrata sulle metodologie didattiche e sulle strategie usate con gli alunni in classe, adeguando ad esse le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione. Portare la scuola nell'era digitale non è solo una sfida tecnologica.

È una sfida organizzativa, culturale, pedagogica, sociale e generazionale.

Il Piano Nazionale disegna una politica complessiva (non una sommatoria di azioni) e pertanto il lavoro che serve è anzitutto culturale: occorre elevare la propensione di tutti gli attori coinvolti verso la crescita professionale, il cambiamento organizzativo e quello culturale.

➤ **L'animatore digitale**

L'animatore digitale è un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'Innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola digitale. Individuato dal dirigente scolastico, fruirà di una formazione specifica (rif. Prot. N. 17791 del 19/11/2015) affinché possa contribuire a "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione

didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano PSND”

Si tratta, quindi, di una **figura di sistema** e non di supporto tecnico.

L'animatore digitale è il portavoce di un progetto digitale che vuole esprimere le esigenze di tutte le componenti scolastiche e che scaturisce dalla collaborazione e dall'apporto di tutto il personale scolastico, dei rappresentanti dei genitori e del personale ATA.

Nell'ambito dell'implementazione delle azioni previste nel PTOF, l'animatore digitale propone lo sviluppo di progettualità su tre ambiti:

- 1) **Formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD attraverso l'organizzazione e il coordinamento di laboratori formativi, senza essere necessariamente un formatore, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
- 2) **Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione, stimolare il protagonismo degli studenti nella organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- 3) **Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

➤ **Piano di intervento**

Coerentemente con quanto previsto dal PSND, il presente Progetto intende promuovere un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzazione sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità all'IIS Federico II, supportando e innovando la didattica tradizionale.

L'IIS Federico II ha già avviato il processo di formazione dei docenti alle metodologie tecnologiche, aprendo tutto il Corpo Docente della scuola alla formazione della metodologia in riferimento alla formazione del PSND e alla strutturazione dei progetti a fondo PON.

Nel Pnsd vengono indicate le linee guida relative alla predisposizione e attuazione del progetto Scuola digitale, in particolare si legge che “l'obiettivo principale è migliorare la scuola, attuando una buona didattica con l'aiuto di buoni contenuti e rafforzando sia le competenze sia gli apprendimenti degli studenti”. Per questo le attività didattiche dovranno subire un cambiamento metodologico: infatti, il dato

digitale essendo, per sua natura, più facilmente accessibile e più agevolmente manipolabile, indirizza la programmazione didattica verso una maggiore flessibilità. La lezione tradizionale e frontale deve, in qualche modo, essere supportata da una lezione interattiva in cui prevalga il contributo del discente. L'alunno, nel contesto digitale, è coinvolto attivamente nella scelta dei contenuti, dei tempi, dei formati e delle risorse.

L'implementazione, l'organizzazione, la presenza e l'uso consapevole e sistematico delle risorse e delle tecnologie digitali, deve facilitare e coadiuvare i docenti e soprattutto gli allievi e la nostra scuola nel suo complesso nell'adozione di tutte quelle innovazioni ritenute utili e necessarie al raggiungimento dei risultati fissati per il triennio all'interno della cornice complessiva del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Piano di Miglioramento.

➤ Interventi già attuati nell'istituto

1. Creazione di soluzioni innovative

1.1 Aule Potenziate (Azione 4 del PNSD)

Con l'ausilio dei finanziamenti Statali ed Europei sono stati acquisiti molti strumenti digitali. Le aule sono dotate di LIM. In seguito alla partecipazione al Bando PON, l'Istituto ha ricevuto in dotazione n. 17 Digital Board, che sono state installate nelle aule e nell'ufficio di dirigenza.

1.2 Segreteria digitale e registro elettronico (azioni 11, 12 del PNSD)

La gestione delle attività di segreteria è gestita con registro elettronico Portale Argo utilizzando la Segreteria Digitale. Tutto il personale docente e non docente utilizza il Registro Elettronico dello stesso fornitore per la comunicazione scuola-famiglia e per la valutazione degli alunni.

1.4 Strumenti di comunicazione e condivisione delle informazioni (azioni 11, 13 del PNSD)

Nella scuola si utilizzano gli strumenti del registro elettronico per la condivisione dei documenti e di distribuzione dei documenti di valutazione.

1.5 Sito web della scuola (azioni 11, 13 del PNSD)

La scuola attualmente è proprietaria del sito istituzionale www.iisfedericosecondo.edu.it. Il sito web è luogo privilegiato di comunicazione di

tutte le iniziative della scuola, nonché strumento di condivisione, comunicazione, interazione tra le varie componenti dell'Istituto.

1.6 Piattaforma di e-learning (azioni 4,13,23 del PNSD)

La scuola fin dall'anno scolastico 2019-2020 si è dotata della piattaforma di apprendimento online Google Workspace (ex GSuite) e continua ad utilizzare gli strumenti della stessa per la didattica in presenza. Per le attività dei docenti e delle comunicazioni scuola-famiglia è utilizzato il registro elettronico.

1.7. Connettività a banda larga e ultra larga e cablaggio interno (Azioni 1, 2 del PNSD)

La scuola è dotata di connettività a banda larga e ultra larga e di cablaggio interno permettendo a tutto il personale della scuola l'accesso ad Internet tramite Rete WiFi e LAN.

1.8. Media Education (Azione 23 del PNSD)

La scuola ha già attivato i seguenti social networks per promuovere e diffondere le iniziative ed attività didattiche:

- Pagina Facebook, amministrata dall'animatore digitale e dal Team digitale;
- Canale YouTube, amministrato dall'animatore digitale e dal Team digitale;
- Canale Telegram, amministrato dall'animatore digitale e dal Team digitale;
- Profilo Instagram, amministrato dagli studenti.

2. Coinvolgimento della comunità scolastica

2.1 Libri e contenuti digitali (azioni 14, 15, 23 del PNSD)

Tutte le discipline si avvalgono dell'adozione di libri di testo anche in formato digitale, a discrezione del docente gli studenti possono condividere ulteriore materiale su sulla piattaforma di Istituto Google Workspace e/o registro elettronico.

2.2 Utilizzo di dispositivi individuali in classe (azione 15 del PNSD)

Con tutte le dovute cautele e riflessioni sui risvolti sociali, oltre che educativi, sono in corso forme di impiego didattico dei dispositivi individuali (BYOD).

3. Formazione Interna

3.1 Team innovazione (azioni 25, 28 del PNSD)

In linea con le azioni previste dal PNSD l'Istituto ha individuato l'Animatore Digitale e i componenti del Team dell'Innovazione, costituito dai seguenti componenti: prof. A. D'Antuono, prof.ssa M. Manuppelli, prof.ssa A. Tancredi.

3.2 Formazione docenti (azione 30 del PNSD)

- Azioni di formazione rivolte ai docenti che ne facciano richiesta sull'utilizzo del Registro elettronico e della Piattaforma e da parte dell'Animatore digitale e del Team digitale
- Nel corso dell'a.s. 2021-22 tutti i docenti hanno partecipato ad un corso di *Didattica innovativa*, tenuto dal docente formatore esterno, prof. L. Redaelli.

➤ **Interventi previsti per il triennio 2022-2025:** **AA.SS. 2022/ 2023, 2023/2024, 2024/2025**

Ambiti e Azioni

Il presente piano presenta le azioni ritenute prioritarie e percorribili nel triennio 2022-2025. Esse sono aggregate con riferimento ai tre ambiti progettuali assegnati dal PNSD all'animatore digitale ma è naturale che tali ambiti non devono essere intesi come settori diversi e indipendenti dell'azione di innovazione che si vuole promuovere, essi piuttosto vanno letti in un'ottica sistemica come necessari e complementari aspetti di un progetto per il quale il successo può dipendere solo da un organico sviluppo delle sue parti. Per una più agevole e logica lettura l'intero piano viene presentato nei suoi tre momenti temporali, corrispondenti alle tre annualità cui si riferisce.

Tutte le azioni che costituiscono il presente progetto verranno sottoposte a monitoraggio e rendicontazione circa i risultati ottenuti.

Formazione interna:

- Creazione e mantenimento di uno sportello permanente di assistenza, gestito dall'animatore digitale, per:
 - l'utilizzo delle diverse funzioni del registro elettronico
 - l'utilizzo delle strumentazioni elettroniche dell'istituto
 - l'utilizzo dei software presenti nell'istituto
- Formazione specifica per Animatore Digitale nell'ottica di apportare nei seguenti anni scolastici innovazioni tecnologiche-didattiche-applicative nell'istituto.
- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.

- Formazione volontaria per tutti i docenti per l'uso degli strumenti software già presenti a scuola
- Formazione base sulla redazione e gestione degli spazi web esistenti sul sito istituzionale
- Formazione volontaria per tutti i docenti all'utilizzo delle Google Apps for Education per l'organizzazione e per la didattica
- Formazione all'utilizzo di cartelle condivise e documenti condivisi di Google Drive (o altri cloud)
- Creazione di tutorial per la gestione della vita didattica dell'istituto

Coinvolgimento della comunità scolastica

- Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici;
- Assistenza ai colleghi durante scrutini e consigli di classe;
- Creazione e implementazione di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD;
- Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale;
- Utilizzo degli spazi appositi del registro elettronico per la formulazione e consegna di documentazione per favorire la dematerializzazione in tutti gli ambiti di esercizio delle attività:
 - programmazioni
 - relazioni finali
 - richieste/comunicazioni
- Attivazione e Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni (Classroom) con indirizzi dell'istituto per tutti gli alunni
- Aggiornamento, definizione e redazione condivisa e partecipata (docenti-alunni-personale) di regolamenti per l'uso di tutte le attrezzature della scuola dislocati nei diversi laboratori.
- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)
- Partecipazione a bandi nazionali europei ed internazionali

Creazioni di soluzioni innovative

- Creazione di repository disciplinari di video per la didattica autoprodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.
- Implementare soluzioni per realizzare attività di recupero
- Potenziamento dell'alfabetizzazione civica del cittadino digitale.
- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.
- Azione e Percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES.
- Selezione e presentazione di siti dedicati, App, e Software per la didattica.
- Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PSND.
- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento con l'utilizzo di nuove metodologie
- Creazione di una biblioteca scolastica che promuova la lettura grazie all'uso della rete e di strumenti digitali, consentendo l'integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali.
- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione con la collaborazione dei tecnici di Istituto
- Riconfigurazione, dopo la restituzione dei tablet/pc in comodato agli alunni, di un laboratorio mobile sfruttando oltre alla tecnologia già in dotazione della scuola, la tecnologia in possesso degli alunni e dei docenti.
- Utilizzo di classi virtuali
- Implementazione della Rete WiFi di Istituto

➤ Risultati attesi

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti.
- Potenziamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze e competenze.
- Potenziamento negli studenti di atteggiamenti collaborativi, propositivi, empatici e di maggiore entusiasmo nei confronti delle discipline di studio.
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.
- Miglioramento delle competenze chiave degli studenti.
- Consolidamento dello sviluppo professionale dei docenti e del personale scolastico;
- Diffusione delle competenze digitali nelle scuole.



- Sviluppo dei laboratori didattici e ambienti digitali.
- Favorire una metodologia didattica digitale;
- Sviluppare un'innovazione curriculare;
- Migliorare l'uso di contenuti digitali (anche per le diverse situazioni di disabilità);
- Innalzare i livelli degli esiti delle prove INVALSI.
- Migliorare le competenze chiave degli studenti.

Il piano proposto, essendo parte di un Piano Triennale, ogni anno potrebbe subire variazioni o venire aggiornato secondo le esigenze dei cambiamenti dell'istituzione scolastica, degli alunni e del territorio in cui si opera.

L'animatore digitale
Prof.ssa Natalia D'Avena